



Cons. Eleonora Mattia

**Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On. Antonio Aurigemma**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: Avviso Pubblico per accedere a buoni per le persone non autosufficienti nel territorio della Regione Lazio. Criticità nelle modalità di erogazione e di liquidazione del contributo

PREMESSO CHE

fin dal 2021 la Regione Lazio eroga ogni anno i Buoni servizio “efamily” finalizzati al pagamento dei servizi di assistenza per le persone non autosufficienti nel territorio regionale e consistenti nell’erogazione di un massimo di 700 euro per massimo 12 mensilità, per la copertura delle spese sostenute dalle famiglie per l’assistenza domiciliare, per i centri socioassistenziali diurni o semiresidenziali o per l’assistente familiare;

CONSTATATO CHE

dal 2021 al 2025 ci sono state quattro edizioni dei buoni “efamily” per la non autosufficienza per una spesa complessiva di 45 milioni di euro;

PRESO ATTO CHE

seppur con notevole ritardo rispetto ai tempi previsti, il 18 marzo u.s. è stato pubblicato l'Avviso per la quarta edizione del buono per le persone non autosufficienti per l'annualità 2026, approvato con d.d. n. G03512 del 17/03/2026 e rettificato con d.d. n. G03577 del 18/03/2026;

RILEVATO CHE

il nuovo Avviso pubblico appare senz'altro migliorativo rispetto ai precedenti sotto due aspetti ripetutamente sollecitati dalla sottoscritta: in primo luogo, l'ammontare dello stanziamento pari a 25 milioni di euro, notevolmente aumentato rispetto al precedente, com'era d'uopo per fare fronte alle necessità di un territorio come il nostro in via di progressivo invecchiamento; in secondo luogo, il superamento del meccanismo del click day in favore di una graduatoria basata sull'ammontare dell'ISEE dei richiedenti;

RILEVATO ALTRESI' CHE

il nuovo Avviso pubblico presenta tuttavia un aspetto gravemente peggiorativo rispetto al passato, laddove, al punto 12 "Modalità di erogazione dei buoni servizio e di liquidazione degli importi" prevede che "la richiesta di liquidazione dovrà essere presentata, in un'unica soluzione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2027 e il 28 febbraio 2027 e dovrà riguardare tutte le mensilità di effettiva fruizione del servizio";

EVIDENZIATO CHE

la suddetta Modalità di erogazione e di liquidazione degli importi comporterebbe per le famiglie richiedenti l'onere di dover anticipare i costi del servizio per l'intero anno 2026, potendo poi fruire della liquidazione del rimborso solo l'anno successivo;

CONSIDERATO CHE

molte famiglie, a partire dalle più bisognose e da quelle con l'ISEE più basso, non potranno permettersi di anticipare il costo dell'intero anno di servizio e saranno indotte quindi a rinunciare al Buono;

RITENUTO CHE

tale modalità di erogazione e di liquidazione del contributo sia gravemente ingiusta e palesemente contraddittoria rispetto alla scelta di prevedere una graduatoria delle domande basate sull'importo dell'ISEE delle famiglie richiedenti, configurando alla fine un meccanismo ancor più ingiusto di

quello del “click day”, perché volto a favorire solo quelle famiglie che hanno la liquidità necessaria ad anticipare l’intera spesa;

sia necessario e urgente correggere entro la data del 15 aprile – dalla quale è possibile presentare domanda - il punto 12 dell’Avviso pubblico in modo da prevedere – com’era nel passato – una rendicontazione e una liquidazione del contributo su base mensile;

INTERROGA

il Presidente della Regione e l’Assessore competente per sapere se non ritengano opportuno e doveroso correggere il Punto 12 dell’Avviso Pubblico per accedere a buoni per le persone non autosufficienti nel territorio della Regione Lazio - approvato con d.d. n. G03512 del 17/03/2026 e rettificato con d.d. n. G03577 del 18/03/2026 - che nella sua formulazione attuale costringerebbe le famiglie aventi diritto ad anticipare i costi del servizio per tutto il 2026, escludendo quindi dal beneficio proprio le più bisognose.

Avv. Eleonora MATTIA